

UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberi no di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi
– Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

Contratto decentrato integrativo sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014 personale non dirigente

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

A. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e auto dichiarazione relativa agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione		16/12/14
Periodo temporale di vigenza		Annualità 2014
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica :</p> <p>Presidente: Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane e del Servizio Agricoltura e Foreste</p> <p>altro componente: Dirigente Servizio Ambiente e territorio e degli uffici Sviluppo economico e culturale, Ragioneria e Affari Istituzionali,</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</p> <p>CGIL FP - CISL FP - UIL FPL</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie:</p> <p>CGIL FP - CISL FP - UIL FPL</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente a tempo indeterminato e determinato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) indennità di cui agli artt. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01/04/1999 – art. 22, 23 e 36 del CCNL 14/9/2000 -</p> <p>b) progetti di produttività art. 15 comma 2 e 5 CCNL 01/04/1999</p> <p>c) istituto delle 35 ore, art. 22 CCNL 01/04/1999</p> <p>d) compensi art. 17, comma 2 lett. a) CCNL 01/04/1999</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La certificazione è stata acquisita in data
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'organo di controllo non ha effettuato rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione	<p>Con delibera di giunta n. 68 del 09/09/2014 è stato adottato il Piano Esecutivo di gestione (schede sintetiche ed analitiche) e il prospetto sintetico degli obiettivi di PDO anno 2014 con il monitoraggio degli obiettivi -</p> <p>Con delibera n. 8 del 29/01/2014 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p>

	accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		La Relazione della Performance anno 2013 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 in data 22/04/2014. La relazione 2014 è in fase di predisposizione e sarà validata dal Nucleo di Valutazione una volta concluso l'anno 2014.
Eventuali osservazioni		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

L'ipotesi di contratto integrativo decentrato che si applica per l'anno 2014 a tutto il personale dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato ha carattere normativo ed economico andando ad introdurre istituti finora non presenti presso l'Unione in particolare per effetto del passaggio del personale di Polizia Locale da parte dei Comuni conferenti la funzione.

L'ipotesi di contratto prende atto preliminarmente delle risorse disponibili quantificate con determinazione del dirigente dell'Ufficio Risorse Umane n. 109 del 07/10/2014 quanto alla parte stabile e con deliberazione della Giunta n.98 del 19/12/2014 quanto alla parte variabile. Dette risorse sono state calcolate a seguito di un lungo confronto con i Comuni trasferenti la funzione di Polizia Municipale e il salario accessorio connesso al personale trasferito. Successivamente, si è proceduto alla costituzione definitiva del Fondo con determinazione del dirigente n. 19 del 23/12/2014.

Ai fini della riduzione proporzionale ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 31/05/2010 n. 78 (convertito in legge 30/07/2010, n. 122) è stato stabilito di adeguare la media del personale in servizio nell'Unione nell'anno 2010 con le unità di personale della PM trasferite al fine di omogenizzare il confronto sull'anno 2014.

Tra gli istituti contrattuali che non sono soggetti a riduzione sono previsti i compensi destinati alla incentivazione della progettazione e della pianificazione urbanistica e quelli per servizi conto terzi per l'attività di vigilanza sull'invaso di Bilancino e per il servizio di reperibilità antincendio boschivo per la Regione Toscana.

Il contenuto principale dell'ipotesi di accordo è rappresentato dalla regolamentazione degli istituti applicabili nell'Unione ovvero l'indennità per specifiche responsabilità, per turno, reperibilità, maneggio valori, nonché produttività generale e per specifici obiettivi/progetti di produttività. In particolare, gli istituti aventi carattere di continuità e stabilità trovano integrale copertura nell'ambito delle risorse c.d. "stabili" di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004, che possono così essere in parte impiegate per finanziare istituti economici aventi le caratteristiche della variabilità ed eventualità (performance organizzativa ed individuale). In tal modo, viene garantita la sostenibilità e l'equilibrio del fondo anche per i prossimi esercizi finanziari.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Le risorse destinate all'accordo sono raggruppate come di seguito con la precisazione che potranno esserci eventuali modificazioni alla costituzione del Fondo entro l'anno in corso per adeguare le risorse stesse ai mutamenti intervenuti in relazione al personale in servizio e alle risorse trasferite da parte dei Comuni:

Per progressioni economiche orizzontali	€ 55.387,98
Per indennità di comparto	€ 34.634,32
Per indennità ex VIII q. fle	€ 2.840,67
Per compensi di cui all'art. 17, comma 2 lett. a), d) ed f)	€ 127.631,73
Per retribuzione di posizione e di risultato	€ 22.500,00
Per progetti di produttività art. 15, commi 2 e 5	€ 27.700,00

C) Effetti abrogativi impliciti.

L'accordo non determina alcuna abrogazione implicita di previgenti CCDDII regolando ex novo l'anno 2014.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto le risorse destinate a compensare la performance organizzativa e individuale sono erogate in applicazione del sistema territoriale di valutazione della performance dei dipendenti, del personale dirigente e dei titolari di posizione organizzativa, approvato con delibera della Giunta n. 68 del 10/10/2012.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

L'ipotesi di accordo non prevede nuove progressioni economiche.

F) Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati dalla Giunta nell'ambito del Piano della performance - Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) nonché di specifici obiettivi di produttività, ci si attende un concreto e verificabile incremento della produttività del personale, in quanto il sistema di

misurazione e valutazione della performance prevede penalizzazioni di tipo economico in caso di parziale o totale mancato raggiungimento degli obiettivi.

Per ciascuna articolazione organizzativa dell'ente sono infatti individuati:

- a) gli obiettivi da conseguire;
- b) gli indicatori di risultato;
- c) i tempi di realizzazione;
- d) i sistemi di verifica a consuntivo.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Tutti i contratti nazionali e decentrati cui fa riferimento l'accordo sono consultabili sul sito istituzionale dell'Unione (<http://www.uc-mugello.fi.it>) nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Personale".

B. RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo risorse decentrate 2014, in applicazione delle disposizioni dei CCNLL vigenti, del comparto Regioni e Autonomie Locali è stato quantificato con determinazione del Dirigente n. 109 del 07/10/2014, deliberazione di Giunta n. 98 del 19/12/2014 e successivamente con determinazione del dirigente n. 19 del 23/12/2014 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 256.131,46
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010	€ 27.700,00
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010	€ 55.778,18
TOTALE RISORSE	€ 339.609,64

SEZIONE I – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

Risorse storiche consolidate

La parte storica del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in € 91.111,92.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di precedenti CCNLL:

Descrizione	Importo
CCNL 22/01/2004, art. 32 commi 1 e 2	€ 7.054,90
CCNL 09/05/2006, art. 4 comma 1	€ 3.940,74
CCNL 11/04/2008, art. 8 comma 2	€ 6.178,57

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

Descrizione	Importo
CCNL 05/10/2001, art. 4 comma 2	€ 6.249,03
CCNL 01/04/1999, art. 15 comma 5	€ 3.600,00
CCNL 01/04/1999, art. 15 comma 1, lett. I)	€ 133.526,95

(*) Nel fondo transitano altresì € 4.469,35 per rideterminazione incrementi stipendiali.

SEZIONE II – RISORSE VARIABILI

Descrizione	Importo
CCNL 01/04/1999, art. 15 comma 1, lett. d) per servizio di reperibilità AIB Regione Toscana e attività di sorveglianza Bilancino	€ 7.853,65
CCNL 01/04/1999, art. 15 comma 1 lett. k)	€ 47.924,53
CCNL 01/04/1999, art. 15 comma 2	€ 8.700,00
CCNL 01/04/1999, art. 15 comma 5	€ 19.000,00
TOTALE RISORSE	€ 83.478,18

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 465.642,50, per una possibilità di incremento massima di € 5.587,71 (1,2%).

A seguito del conferimento da parte dei Comuni di una quota del M.S. 1997 afferente il personale della Polizia Municipale, il M.S. dell'Unione risulta ampliato di € 165.785,31 provenienti dal Comune di Borgo San Lorenzo ed € 95.142,35 provenienti dal Comune di Barberino di Mugello per un incremento massimo, rispettivamente di € 1.989,42 ed € 1.141,71. Tali integrazioni verranno utilizzate per le finalità indicate dalla norma contrattuale con successiva asseverazione da parte del Nucleo di valutazione.

Il totale massimo stanziabile da parte dell'Unione per l'1,2% del M.S. 1997 ammonta dunque ad € 8.718,84. Si precisa che i Comuni hanno previsto la corrispondente riduzione del loro Monte Salari 1997.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Le risorse relative al miglioramento dei servizi sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati nel P.E.G. 2014 (approvato con deliberazione della Giunta n. 68 del 09/09/2014), che determinino un sostanziale e verificabile accrescimento dei servizi esistenti, correlato ad un aumento delle prestazioni del personale in servizio.

I relativi compensi sono strettamente connessi al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati mediante il sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato dall'ente ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 27/10/2009, n° 150.

A tali finalità è stata stanziata la somma di € 19.000,00.

SEZIONE III – EVENTUALI DECURTAZIONI DEL FONDO

Il fondo delle risorse decentrate è stato quantificato nel rispetto delle previsioni dell'art. 9 comma 2 bis. Pertanto :

1) non sono state effettuate decurtazioni ai sensi del primo periodo della disposizione citata;

2) sono state applicate le riduzioni proporzionali al personale cessato di cui secondo periodo adeguando la media del personale in servizio nell'Unione nell'anno 2010 aggiungendo il numero di unità di personale della PM trasferite al fine di omogenizzare il confronto sull'anno 2014. La

decurtazione di cui all'art. 9 comma 2 bis per personale cessato ammonta ad € 13.136,76 per la parte stabile ed ad € 1.445,94 per la parte variabile, per un totale di € 14.582,70.

SEZIONE IV– SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Descrizione	Importo
Risorse stabili (inclusa quota rideterminazione PEO € 4.469,35)	€ 256.131,46
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010	€ 27.700,00
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010	€ 55.778,18
TOTALE	€ 339.609,64
DECURTAZIONE PERSONALE CESSATO	€ 14.582,70
TOTALE RISORSE	€ 325.026,94

SEZIONE V – RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Nessuna risorsa allocata all'esterno del fondo.

Modulo 2

Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I – DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Non vengono regolate dal presente contratto le somme per totale € 171.141,15 relative a :

Descrizione	Importo
Indennità ex VIII q.fle	€ 2.840,67
Progressioni Economiche Orizzontali	€ 55.387,98
Indennità di comparto	€ 34.634,32
Posizioni Organizzative	€ 22.500,00
Incentivi progettazione	€ 47.924,53
Servizi conto terzi	€ 7.853,65

Tutte le altre destinazioni (turno, reperibilità e lavoro festivo) sono riconosciute al personale secondo le disposizioni del CCNL.

SEZIONE II – DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

Descrizione	Importo
Indennità per specifiche responsabilità	€ 21.400,00

L'attribuzione delle specifiche indennità, del maneggio valori e della produttività è effettuata secondo i criteri stabiliti nell'accordo.

SEZIONE III – DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE

Il contratto non individua destinazioni ancora da regolare.

SEZIONE IV – SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE -

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 171.141,15
Somme regolate dal contratto (per tutte le	€ 153.885,79

indennità riconosciute e la produttività)	
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 325.026,94

SEZIONE V – DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Nessuna risorsa è allocata all'esterno del Fondo.

SEZIONE VI– ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE.

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili ammontano a € 256.131,46 e vengono diminuite per la riduzione proporzionale del personale cessato di € 13.136,76 per un totale utilizzabile di € 242.994,70. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa relative a: indennità di comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità ex 8^a q.f., ammontano a € 115.362,97, integralmente finanziate dalla parte stabile. Le destinazioni di utilizzo relative a: particolari responsabilità, turno, disagio, maneggio valori, reperibilità, lavoro festivo trovano allocazione sulle somme residue della parte fissa di € 127.631,73. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici legati alla produttività e al miglioramento dei servizi sono erogati in maniera selettiva in base al CCNL e alle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV/Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Si ribadisce che nell'anno 2014 non vengono effettuate progressioni economiche orizzontali.

Modulo 3

Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa a confronto con il corrispondente Fondo certificato nell'anno precedente.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza
<i>Risorse stabili</i>			
Importo unico consolidato anno 2003 (art. 31 comma 2 CCNL 22/01/2004)	€ 91.111,92	€ 91.111,92	€ 0,00
<i>Incrementi contrattuali</i>			
CCNL 22/01/2004, art. 32 commi 1 e 2	€ 7.054,90	€ 7.054,90	€ 0,00
CCNL 09/05/2006, art. 4 comma 1	€ 3.940,74	€ 3.940,74	€ 0,00
CCNL 11/04/2008, art. 8 comma 2	€ 6.178,57	€ 6.178,57	€ 0,00
CCNL 05/10/2001, art. 4 comma 2	€ 6.249,03	€ 6.017,35	€ 231,68
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 5 (incremento stabile della D.O.)	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 0,00
CCNL 01/04/1999, art. 15 comma 1, lett. l) – salario accessorio personale trasferito per decentramento/delega funzioni	€ 133.526,95	€ 0,00	€ 133.526,95

(*) Nel 2014 transitano nel fondo € 4.469,35 per rideterminazione incrementi stipendiali. Nel 2013 detta posta ammontava ad € 3.840,80.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza
<i>Risorse variabili</i>			
CCNL 01/04/1999, art. 15 comma 1 lett. d)	€ 7.853,65	€ 7.256,23	€ 597,42
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 1 lett. k)	€ 47.924,53	€ 54.636,54	-€ 6.712,01
CCNL 01/04/1999, art. 15, comma 2	€ 8.700,00	€ 5.000,00	€ 3.700,00
CCNL 01/04/1999, art. 15 comma 5	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 0,00

Modulo 4

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

SEZIONE I – ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDIANO CORRETTAMENTE I LIMITI DI SPESA DEL FONDO NELLA FASE PROGRAMMATORIA DELLA GESTIONE.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione e le tabelle di supporto per la programmazione e verifica dei dati sono strutturati in modo da garantire una corretta imputazione e variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio. La verifica della compatibilità tra il bilancio e i dati del fondo risorse decentrate è pertanto costante.

SEZIONE II – ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI SPESA DEL FONDO 2010 RISULTA RISPETTATO.

Il limite di spesa del Fondo 2010 risulta rispettato come da tabella che segue:

Descrizione	Limite anno 2010	Fondo 2014
Totale risorse anno 2010 da tab. 15 conto annuale	€ 190.629,10	€ 339.609,64
A detrarre		
Economie anno precedente	-€ 4.247,91	
Incentivi di progettazione	-€ 29.747,32	-€ 47.924,53
Incrementi		
salario accessorio personale trasferito	€ 133.526,95	
Servizio c/terzi		-€ 7.853,65
Limite Unione 2010	€ 290.160,82	€ 283.831,46

SEZIONE III – VERIFICA DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI DESTINAZIONE DEL FONDO -

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in più capitoli di spesa: le risorse necessarie al pagamento delle progressioni economiche e dell'indennità di comparto al personale in servizio sono allocate sui rispettivi capitoli del trattamento fondamentale.

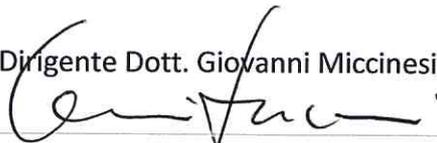
Alcuni capitoli contengono gli stanziamenti necessari a liquidare le indennità varie e i compensi incentivanti mentre altri capitoli contengono gli stanziamenti per liquidare i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (incentivi alla progettazione, servizio di reperibilità antincendio boschivo per conto della Regione Toscana).

A ciascun capitolo relativo agli oneri diretti corrisponde un capitolo relativo agli oneri riflessi a carico dell'ente e uno relativo all'IRAP, i cui stanziamenti sono calcolati in base alle aliquote vigenti.

Non ci sono oneri diretti o indiretti senza copertura di bilancio.

Borgo San Lorenzo, 23 dicembre 2014

Il Dirigente Dott. Giovanni Miccinesi



OGGETTO: Verifica applicabilità art. 22 del ccnl 1/04/1999 al personale PM

Al Dirigente dell'Unione Mugello
Dott. Giovanni Miccinesi

A.A.A.

In ordine all'oggetto, preso atto:

- dell'art. 22 del CCNL del 01/04/1999 che prevede: "Al personale adibito a regimi di orario articolato in più turni o secondo una programmazione plurisettimanale, ai sensi dell'art. 17, comma 4, lett. b) e c), del CCNL del 06/07/1995, finalizzati al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività istituzionali ed in particolare all'ampliamento dei servizi all'utenza, è applicata, a decorrere dalla data di entrata in vigore del contratto collettivo decentrato integrativo, una riduzione di orario fino a raggiungere le 35 ore medie settimanali,.....";
 - dell'art. 22 del CCNL del 14/09/2000 "Turnazioni" che prevede tra l'altro turni in strutture con orari di servizio di almeno 10 ore giornaliere;
 - dell'art. 17, comma 4, lett. b) e c) del CCNL 06/07/1995 che prevedono orari plurisettimanali e turnazioni;
- e considerato che dal 1 dicembre 2012 è stata costituita la struttura unica di Polizia Municipale dell'Unione Mugello, alla quale inizialmente avevano aderito i soli comuni di Borgo San Lorenzo, Marradi e Palazzuolo sul Senio e successivamente, a far data dal 1 gennaio 2014, tale struttura è stata estesa anche ai comuni di Barberino di Mugello e Dicomano, si è reso necessario verificare, a fronte di specifiche richieste avanzate dalle parti sindacali in sede di contrattazione decentrata, la sussistenza dei requisiti previsti dal vigente CCNL per la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali per gli appartenenti alla nuova Struttura Unica di Polizia Municipale.

A tale riguardo sia la disposizione del citato art. 22 del CCNL del 01/04/1999, che i pareri espressi nel tempo dall'ARAN, prevedono, quali presupposti per l'applicazione della citata riduzione dell'orario di lavoro: "la proporzionale riduzione del lavoro straordinario o stabili modifiche degli assetti organizzativi" tali da evitare che i maggiori oneri derivanti dalla riduzione dell'orario di cui trattasi, costituiscano un maggior costo per l'Ente al fine di garantire lo stesso livello di servizio erogato al pubblico.

Con la costituzione della nuova Struttura Unica di Polizia Municipale, si è resa necessaria una totale riorganizzazione dei servizi erogati in precedenza dai singoli comandi locali, per implementare le attività sovra comunali anche in relazione al progressivo sviluppo della struttura medesima a seguito dell'adesione di ulteriori Comuni.

In particolare, grazie alle risorse di personale di cui la Struttura Unica di Polizia Municipale ha potuto disporre dal 1 gennaio 2014, ed a seguito dell'adeguamento della Centrale Operativa alla nuova struttura, reso possibile in virtù delle risorse finanziarie messe a disposizione dai vari Comuni conferenti la funzione di cui trattasi, si è reso possibile dal corrente mese di novembre 2014 organizzare servizi di vigilanza, sull'intero territorio dell'Unione, nei giorni festivi con pattuglie miste in modo da evitare il sovrapporsi di servizi svolti dai singoli distretti, nei giorni ove non si ravvedono specifiche esigenze di carattere locale. Precisamente nel periodo novembre - dicembre 2014 sarà possibile, con il nuovo assetto organizzativo, attuare 7 servizi festivi sovra comunali con risparmio effettivo di 14 unità di personale. Qualora tale programmazione si estendesse all'intero anno (tenuto conto delle esigenze del 2014 e quindi da rivalutare per il prossimo 2015 anche in relazione all'ingresso del Comune di Scarperia e San Piero) saremmo riusciti ad organizzare 18 servizi festivi sovra comunali con un risparmio di ben 36 unità di personale.

Sempre dal corrente mese di novembre 2014 è stato attivato, come previsto dal piano gestionale, il servizio di pronto intervento sovra comunale, nel turno antimeridiano feriale, con una pattuglia dedicata al rilievo degli incidenti stradali, ma che di fatto può sopperire, in caso di necessità, sull'intero territorio dell'Unione Mugello all'assenza del personale di un singolo distretto; nello specifico, ed in considerazione che nei distretti più piccoli un turno di servizio può essere retto anche da un solo agente, il nuovo servizio di pronto intervento sovra comunale comporta il risparmio di 312 unità di personale (6 turni x 52 settimane x 1 unità di personale) all'anno.

Da quanto fino a qui esposto, emerge che il nuovo assetto organizzativo, della Struttura Unica di Polizia Municipale determina un risparmio di personale pari 348 unità (36 unità nei servizi festivi + 312 unità nei servizi feriali) che possono essere utilizzati per la copertura dei servizi assegnati alle unità di personale periodicamente assenti a causa della riduzione di orario a 35 ore settimanali, senza che ciò comporti maggiori spese per ricorso al lavoro straordinario, o riduzione del livello di servizio erogato.

In definitiva, affinché il nuovo assetto organizzativo della Struttura Unica di Polizia Municipale, possa produrre gli effetti sopra descritti occorrerà applicare la riduzione dell'orario di lavoro alle 35 ore settimanali, in modo da prevedere l'accumulo medio di un'ora la settimana; tale eccedenza sarà cumulata fino alla concorrenza di sei ore complessive da recuperare in un turno di servizio entro le sei settimane successive, secondo le esigenze di servizio e comunque per un massimo di tre operatori per giorno. Sarà possibile cumulare solo due recuperi consecutivi.

In conclusione, l'applicazione della riduzione dell'orario di lavoro, per gli addetti alla Polizia Municipale, a 35 ore settimanali ed il nuovo assetto organizzativo dei servizi sovra comunali, applicato su base annua, produce la seguente situazione:

Unità di personale risparmiate per i servizi domenicali e festivi secondo il nuovo assetto organizzativo	+ 36
Unità di personale risparmiate per i servizi feriali secondo il nuovo assetto organizzativo	+312
Dispendio di unità di personale per riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali per gli attuali 26 addetti componenti la struttura unica	- 208
SALDO	+140 *

Pur rendendosi necessaria una ulteriore verifica nel corso del 2015, una volta avvenuto il conferimento della funzione da parte del Comune di Scarperia e San Piero, è

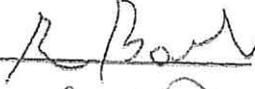
* L'unità di personale corrisponde ad un turno di 6 ore effettuato da una persona, per cui il risparmio su base annua risulta pari a $140 \times 6 = 840$ ore, pari ad un risparmio di 140 ore per i mesi di novembre e dicembre 2014

ipotizzabile che il saldo positivo sopra evidenziato di 140 unità di personale aumenti a seguito della necessaria revisione dell'assetto organizzativo dovuta all'incremento di personale della PM, tuttavia il medesimo sarebbe comunque sufficiente a garantire il dispendio di unità di personale per la riduzione dell'orario di lavoro a 36 ore settimanali anche per il personale proveniente da scarperia e San Piero.

Borgo San Lorenzo, 27 novembre 2014

I VICECOMANDANTI

Isp. Marco BAMBI



Isp. Paolo BALDINI

